



# COMUNE DI GUARENE

PROVINCIA DI CUNEO

Copia

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 67

### OGGETTO:

**NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE. OSSERVAZIONI. CONTRODEDUZIONI. ADOZIONE PROGETTO DEFINITIVO.**

L'anno duemilasette addì ventisei del mese di novembre alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari presso il Palazzo Comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BOFFA Carla - Sindaco	Sì
2. ARTUSIO Paolo - Vice Sindaco	Sì
3. BIANCO Mario - Assessore	Sì
4. MARCARINO Claudio - Consigliere	Sì
5. CRAVANZOLA Emilio - Assessore	Sì
6. GHIGLIONE Pierantonio - Assessore	No
7. RIVATA Luigi - Consigliere	Sì
8. BATTAGLINO Giorgio - Consigliere	Sì
9. ZIMAGLIA Armando - Consigliere	No
10. VENTURA Fabrizio - Consigliere	Sì
11. CHETTO Agnese - Consigliere	No
12. MAGLIANO Denise - Consigliere	Sì
13. ARTUSIO Franco - Consigliere	Sì
14. RIVETTI Piero - Consigliere	No
15. BATTAGLINO Giuseppe - Consigliere	Sì
16. CAVALLERO Luigi - Consigliere	Sì
17. PELASSA Mariangela - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	4

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor FRACCHIA D.SSA PAOLA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor BOFFA Carla nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il Segretario comunale ricorda che ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.lgs 267/2000 gli amministratori di cui all'art. 77 comma 2 del decreto citato devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali piani urbanistici se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini sino al quarto grado.

Si dà atto che escono dall'aula i Consiglieri GHIGLIONE PIERO, ZIMAGLIA ARMANDO CHETTO AGNESE E RIVETTI PIERO in quanto interessati alla discussione e trattazione del presente argomento a vario titolo.

Viene verificato, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, la sussistenza del numero legale.

### PREMESSO CHE:

- Il Comune di GUARENE è dotato di Piano Regolatore Generale Intercomunale approvato con D.G.R. N. 83-40661 del 29.01.1985 redatto in Consorzio con i Comuni di Castagnito, Govone, Guarene, Castellinaldo e Priocca.
- In data 14/07/1989 con delibera Consortile n. 8 i Comuni Consorziati decidevano lo scioglimento del Consorzio che divenne definitivo con decreto del presidente della Giunta Regionale in data 24/01/1990.
- Negli anni seguenti fu adottata e successivamente approvata una Variante per adeguamento alla Circolare 7LAP a seguito degli eventi alluvionali del 1994 (D.G.R. N. 2-3057 del 28.05.2001)
- Dopo l'entrata in vigore della L.R. 41/1997 con cadenza annuale sono state approvate n. 10 Varianti non strutturali ai sensi dell'art. 17 commi 7 e 8 della legge regionale 56/77
- L'amministrazione comunale ha inteso rielaborare il vigente strumento urbanistico alla luce delle attuali esigenze che a venti anni dalla prima elaborazione del Piano risultano essersi dal punto di vista sociale, ambientale e produttivo evolute in modo sostanziale, provvedendo alla elaborazione di un nuovo strumento urbanistico che nel contempo sia conforme alle previsioni di cui alle leggi regionali 40/1998 19/1999 e 28/1999.

A tale proposito con deliberazione n. 33/CC/2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Progetto Preliminare e contestuale delibera programmatica del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale redatto per la parte urbanistica ed ambientale dallo studio Gilardi di Alba, per la parte geologica dal Geologo Dott. Orlando Costagli di Cuneo e per la parte acustica dalla Ditta MODULO UNO SPA di Torino, costituito dai seguenti elaborati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

### Allegati tecnici urbanistici:

- Relazione tecnica ;
- Norme Attuazione;
- Analisi di compatibilità ambientale allegato A
- Analisi di compatibilità alla classificazione acustica allegato B
- Programmazione commerciale Relazione tecnica e norme di attuazione allegato C
  
- Tavola 1 Inquadramento territoriale scala 1: 25000
- Tavola 2 Territorio comunale scala 1: 5000
- Tavola 3 Capoluogo scala 1: 2000
- Tavola 4 Vaccheria scala 1: 2000
- Tavola 5 Racca scala 1: 2000
- Tavola 6 Centro storico scala 1: 1000
- Tavola 7 Vincoli scala 1: 5000
  
- Tavola A Uso del suolo - scala 1:5.000;
- Tavola B Servizi acquedotto e fognatura capoluogo scala 1: 2000
- Tavola C Servizi di illuminazione e metano Capoluogo scala 1: 2000
- Tavola D Servizi acquedotto e fognatura Frazione Vaccheria scala 1: 2000
- Tavola E Servizi di illuminazione e metano Frazione Vaccheria scala 1: 2000
- Tavola F Servizi acquedotto e fognatura Frazione Racca scala 1: 2000
- Tavola G Servizi di illuminazione e metano Frazione Racca scala 1: 2000
- Tavola H Destinazioni d'uso piano terreno Capoluogo scala 1: 2000

- Tavola I Destinazioni d'uso piano primo Capoluogo scala 1: 2000
- Tavola L Destinazioni d'uso piano terreno frazione Vaccheria scala 1. 2000
- Tavola M Destinazioni d'uso piano primo Frazione Vaccheria scala 1. 2000
- Tavola N Destinazioni d'uso piano terreno Frazione Racca scala 1: 2000
- Tavola O Destinazioni d'uso piano primo frazione Racca 1. 2000
- Tavola P Stato di conservazione dei fabbricati centro storico scala 1. 1000

#### **Allegati tecnici geologici:**

- Relazione e normativa geologica;
- Tavola 1- Carta geomorfologica dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore – scala 1:10.000;
- Tavola 2 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica – scala 1:10.000;

In ossequio a quanto disposto dalla L.R. 567/77 e s.m.i. gli atti relativi al Progetto Preliminare del nuovo Piano Regolatore comunale e contestuale deliberazione programmatica con la delibera di adozione e con tutti gli allegati citati dalla stessa comprensivi dello studio di compatibilità ambientale sono stati pubblicati per estratto all'Albo pretorio del Comune e contemporaneamente depositati presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi dal 10.07.2007 al 08.08.2007, durante i quali chiunque poteva prenderne visione.

L'adozione del progetto preliminare di variante è stata inoltre comunicata agli organi ed alle organizzazioni di cui al 6° comma, art 15 della L.R. n. 56/77 e ss. mm. e ii., con nota prot. n. 5499 del 06.07.2007

Della pubblicazione e del deposito del progetto preliminare e contestuale delibera programmatica è stata data notizia mediante avviso all'albo pretorio per l'intero periodo di pubblicazione e deposito, a mezzo di manifesti murali affissi nel territorio comunale per l'intero periodo di pubblicazione e deposito e a mezzo del quotidiano nazionale "LA STAMPA" sul numero 187 del 10.07.2008 e sul settimanale locale "LA GAZZETTA D'ALBA" sul numero 28, del 10.07.2007

Nei successivi 30 giorni dall'ultimo di deposito, e cioè entro il 07.09.2007, sono pervenute al Comune di Guarene n. 32 osservazioni e proposte, oltre a n. 5 osservazioni e proposte pervenute successivamente al termine ultimo

In relazione a quanto sopra l'Amministrazione ha ritenuto di esaminare tutte le 37 osservazioni pervenute;

Tale esame ha portato alle seguenti controdeduzioni e proposte di accoglimento o di rigetto che vengono illustrate dal professionista incaricato, e sono contenute nel "fascicolo esame osservazioni" qui richiamato, il cui allegato fa parte integrante della presente deliberazione, formale e sostanziale;

sulla base delle controdeduzioni come sopra formulate, che non modificano, ma affinano e precisano le scelte del P.R.G. secondo gli obiettivi e finalità della legge regionale 56/77 e s.m.i., è stato elaborato il nuovo Piano regolatore generale relativamente al territorio del Comune di Guarene;

Tutto ciò premesso e considerato;

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- VISTO il progetto definitivo di Piano Regolatore Generale Comunale predisposto;
- Vista la legge 1150 del 17.08.1942 ;
- Visti gli artt. 15, 16 e 17 della Legge regionale n. 56/1977 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la legge regionale n. 40/98;
- Vista la legge regionale n. 19/1999;
- Vista la legge regionale n. 28/99;
- Vista la legge regionale 52/2000;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 4.04.2007 con la quale si approvavano i criteri comunali per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 8, 3° comma del D.lgs n. 114/98 e all'art. 4, 1° comma L.R. 28/99;

ACCERTATO che il nuovo Piano regolatore generale Comunale è ispirato a criteri di miglioramento sostanziale della qualità della vita dei cittadini ed in particolare:

- al miglioramento della qualità e quantità dei servizi;
- al miglioramento della rete viaria;
- all'individuazione di nuove aree edificabili che costituiscono completamento del tessuto edilizio esistente e comporteranno un limitato aumento reale della popolazione all'attuazione completa del piano regolatore;
- all'introduzione del concetto di perequazione urbanistica che consentirà all'Amministrazione di ottenere gratuitamente le aree per servizi ed ai proprietari delle aree di ottenere una remunerazione adeguata;
- alla NON individuazione di nuove aree per insediamenti di tipo produttivo;
- alla riqualificazione del tessuto urbano che negli anni della tumultuosa crescita degli anni 70, in particolare per le Frazioni Vaccheria e Racca, si è sviluppato con un certo disordine, consentendo alla residenza di nascere a fianco di importanti realtà produttive e viceversa, con gravi problematiche di convivenza;
- all'individuazione di ampie porzioni di territorio comunale da salvaguardare in modo stringente al fine di consentirne la conservazione e la valorizzazione dal punto di vista paesaggistico, culturale, storico ed architettonico;
- alla proposta di soluzioni non coercitive per incentivare la riconversione di attività agricole di allevamento che comportano problematiche di tipo ambientale.

VISTE ed esaminate le osservazioni e proposte pervenute;

VISTO il nuovo progetto di il Piano Regolatore generale comunale, come in parte motiva illustrato, elaborato nella sua stesura definitiva con le modifiche introdotte per effetto del parziale accoglimento delle osservazioni e proposte presentate;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del responsabile del servizio competente espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. ;

DOPO ampia discussione in merito riportata nell'allegato B) della presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;

Ritenuto di procedere

Con votazione espressa per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti: n. 13

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 4 (I consiglieri di minoranza FRANCO ARTUSIO, PELASSA MARIANGELA, CAVALLERO LUIGI e BATTAGLINO GIUSEPPE)

Voti astenuti: n. = =

#### **DELIBERA**

- 1) Di approvare integralmente le motivate controdeduzioni e proposte formulate da questo Consiglio Comunale in ordine alle osservazioni al Nuovo Piano Regolatore Generale relativamente al territorio del Comune di Guarene, presentate nei termini di legge nonché quelle pervenute fuori termine, progressivamente identificate dal n. 1 al n. 37, ed accogliendo e/o respingendo, parzialmente o integralmente, in tale senso, le osservazioni stesse, come compaiono nel "Fascicolo esame osservazioni", già citato in parte motiva ed allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la voce Allegato A).
- 2) Di adottare, con le modifiche che ne derivano, nella sua stesura definitiva, il Piano Regolatore generale comunale, come in parte motiva illustrato, redatto per la parte urbanistica ed ambientale dallo studio Gilardi di Alba, per la parte geologica dal Geologo Dott. Orlando Costagli di Cuneo e per la parte acustica dalla Ditta MODULO UNO SPA di Torino, costituito dai seguenti elaborati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

#### **Allegati tecnici urbanistici:**

- Relazione tecnica ;
- Norme di Attuazione;
- Analisi di compatibilità ambientale allegato A
- Analisi di compatibilità alla classificazione acustica allegato B
- Programmazione commerciale Relazione tecnica e norme di attuazione allegato C
- Esame delle osservazioni
- Tav. 2/OSS) Territorio Comunale Osservazioni 1:5000
- Schede riassuntive di cui al B.U.R. n. 32 del 09.08.1989 Sez. I Scheda C – All. 1/2/3/4
- Scheda quantitativa dei dati urbani

- Tavola 1 Inquadramento territoriale scala 1: 25000
- Tavola 2 Territorio comunale scala 1: 5000
- Tavola 3 Capoluogo scala 1: 2000
- Tavola 4 Vaccheria scala 1: 2000
- Tavola 5 Racca scala 1: 2000
- Tavola 6 Centro storico scala 1: 1000
- Tavola 7 Vincoli scala 1: 5000

- Tavola A Uso del suolo - scala 1:5.000;
- Tavola B Servizi acquedotto e fognatura capoluogo scala 1: 2000
- Tavola C Servizi di illuminazione e metano Capoluogo scala 1: 2000
- Tavola D Servizi acquedotto e fognatura Frazione Vaccheria scala 1: 2000
- Tavola E Servizi di illuminazione e metano Frazione Vaccheria scala 1: 2000
- Tavola F Servizi acquedotto e fognatura Frazione Racca scala 1: 2000
- Tavola G Servizi di illuminazione e metano Frazione Racca scala 1: 2000
- Tavola H Destinazioni d'uso piano terreno Capoluogo scala 1: 2000
- Tavola I Destinazioni d'uso piano primo Capoluogo scala 1: 2000
- Tavola L Destinazioni d'uso piano terreno frazione Vaccheria scala 1. 2000
- Tavola M Destinazioni d'uso piano primo Frazione Vaccheria scala 1. 2000
- Tavola N Destinazioni d'uso piano terreno Frazione Racca scala 1: 2000
- Tavola O Destinazioni d'uso piano primo frazione Racca 1. 2000
- Tavola P Stato di conservazione dei fabbricati centro storico scala 1. 1000

**Allegati tecnici geologici:**

- Relazione e normativa geologica;
- Tavola 1- Carta geomorfologica dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore - scala 1:10.000;
- Tavola 2 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - scala 1:10.000;

3) di dare atto che il progetto definitivo del nuovo piano regolatore generale comunale oltre ad osservare i disposti della legge regionale n. 19/1999 e quindi essere conforme con il regolamento edilizio vigente (approvato con deliberazione C.C. n. 17 del 05.03.2002 in conformità al regolamento edilizio tipo regionale e modificato con deliberazione n. 35/CC/2005), è altresì adeguato alla nuova legislazione sul commercio di cui al D.Lgs. 114/98 , L.R. 28/99 e DCR 59-10831 del 24.03.2006 avendo approvato i criteri comunali con deliberazione N. 27/2007, rispetta quanto disposto dall'art. 20 della legge regionale n. 40/98 ed è compatibile con la classificazione acustica approvata e vigente;

4) di conferire mandato al Sindaco di provvedere, a raggiunta esecutività della presente deliberazione, a dare seguito agli adempimenti previsti dall'art. 15 comma 8 L.R. 56/'77 e S.M.I. ;

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Sindaco**  
F.to:BOFFA Carla

**Il Consigliere Anziano**  
F.to: BIANCO Mario



**Il Segretario Comunale**  
F.to:FRACCHIA D.SSA PAOLA

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 07-dic-2007 al 21-dic-2007, come prescritto dall'art.124, comma 1, del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Guarene , lì 07-dic-2007



**Il Segretario Comunale**  
F.to FRACCHIA D.SSA PAOLA

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione

**E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA** \_\_\_\_\_

- ◆ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs 267 del 18 agosto 2000).

**Il Segretario Comunale**  
F.to: FRACCHIA D.SSA PAOLA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo

Guarene, lì \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

## ESTRATTO DELLA DISCUSSIONE

**Il Consigliere Franco ARTUSIO** esprime rammarico perché l'Amministrazione non ha accolto l'osservazione proposta dal gruppo di minoranza. Ritiene una scelta "scellerata" avere lasciato la previsione del parcheggio in capoluogo in quanto dannoso per il paesaggio e con un costo elevato di realizzazione.

Rileva inoltre per quanto concerne la capacità insediativa che non c'è stato un ridimensionamento, ma anzi un ulteriore sensibile incremento delle zone edificabili. Ritiene che i parametri a giustificazione dell'ampliamento edotti dall'Amministrazione siano riduttivi, si basino su considerazioni non più attuali, in quanto non valutano gli effetti dei nuovi flussi di immigrazione. La preoccupazione del gruppo è quella che si rischi di creare dei ghetti per favorire il settore immobiliare ossia "il partito della cazzuola". Si rammarica inoltre per la scarsa partecipazione del pubblico.

**I Consiglieri PELASSA, CAVALLERO e BATTAGLINO Giuseppe** condividono.

**Il Consigliere CRAVANZOLA** Emilio ritiene che il piano rispetti i parametri. L'individuazione delle aree a servizio è obbligatoria anche se poi spesso non significa che vengano attuate. Inoltre non vede così preoccupante la problematica del parcheggio. Non ci sono poi ghetti, ci sono aree come Vaccheria e Racca che morfologicamente sono più idonee per l'ampliamento. Per quanto concerne la Vaccheria non ritiene che ci siano zone "malsane". Ci sono insediamenti urbanistici non molto ampi, adatti per bifamiliari, piccole case con 5/6/8 appartamenti. Non ritiene che il piano sia così **nutrito**, l'Amministrazione ha anche negato richieste di grossi ampliamenti (Vedi Miroglio). Comunque il piano verrà inviato alla Regione per l'approvazione che potrà provvedere se del caso allo stralcio di aree.

Alle ore 22,25 il Presidente sentendo i consiglieri presenti che si dicono tutti concordi apre la discussione al pubblico:

La Sig.ra **GASCHINO** chiede perché si fa il parcheggio in Capoluogo vicino allo sferisterio;

Risponde **il Consigliere Paolo ARTUSIO** dicendo che ogni frazione ha un suo luogo di parcheggio e che anche il Capoluogo necessita di tale zona. Inoltre non è intenzione dell'Amministrazione fare un parcheggio multipiano, o con colate di cemento e nemmeno immediatamente. Ricorda che il Piano ha una valenza pluriennale. Se la necessità è quella di salvaguardare il paesaggio bisognerebbe anche riflettere sul silos esistente presso la Cascina Sant'Antonio e non fare un processo alle intenzioni su un futuro parcheggio che non si sa se verrà realizzato e nemmeno come verrà realizzato per cui è impossibile oggi determinarne i costi. Inoltre bisogna rammentare che oggi vi sono tecniche costruttive a salvaguardia del paesaggio che consentono la soddisfazione dei bisogni senza pregiudicare l'ambiente. Inoltre in merito alla scarsa partecipazione, oltre ad essere indice di mancata sensibilità, potrebbe anche denotare il fatto che il piano non sia così deturpante e negativo.

**Il Consigliere CRAVANZOLA** rileva anche che il proprietario del presunto parcheggio non ha fatto opposizione, si potrà in futuro, con una variante, decidere per una diversa collocazione. Ora, la scelta dell'Amministrazione, è quella di procedere.

Interviene il Sig. **ROATTINO MARIO** che raccomanda la salvaguardia del paesaggio affermando che l'inserimento del parcheggio nel capoluogo non è così preoccupante

Il Sig. **BONGIOVANNI ADRIANO** rileva che le aree vanno individuate e devono essere trovate anche in Capoluogo. Pensa che il parcheggio non necessariamente comprometta il paesaggio, oltre ad essere necessario se si vuole favorire il turismo.

L'Ing **GILARDI** ricorda che tutto il versante è vincolato da vincolo di carattere ambientale, cosa mai fatta prima, bloccando così in quella zona altri tipi di insediamento, proprio perché è intenzione dell'Amministrazione salvaguardare.

Il Sig. **CASSINELLI** chiede se non si è tenuto presente che ci sono molti alloggi vuoti e non finiti

Il Professionista risponde che l'ampliamento è stato determinato dal quasi totale utilizzo delle volumetrie consentite

Alle ore 22,35 circa il Presidente chiude il Consiglio al pubblico.

**Il Consigliere Denise MAGLIANO** dichiara di essere rimasta stupita e rattristata perché nelle critiche addotte sulle aree di espansione pare emergere un pregiudizio nei confronti degli stranieri, o delle tipologie di case non di elite. Sembra infatti che il gruppo di opposizione presti attenzione solo agli abitanti di elite, in quanto ritiene validi solo gli insediamenti vocati a ville, comunque esse siano, mentre oggi bisogna valutare le esigenze di tutti ed in particolarmente di quelle fasce della popolazione non di elite che non si possono permettere le ville, ma ricercano un piccolo appartamento.

**Il Consigliere PELASSA** ribadisce che è sempre stata preoccupazione del gruppo di minoranza prestare attenzione alle fasce deboli (vedi proposte ribasso per l'ICI dove è stato richiesto il massimo dell'abbattimento sulla detrazione prima casa)

**Il Consigliere Franco ARTUSIO** nel riaffermare quanto espresso dal consigliere PELASSA, intende però chiarire che ora il mondo è cambiato, e che spesso oggi nei grandi ampliamenti vi sono insediamenti di popolazione con origini e cultura diversa con spesso problemi di integrazione che poi l'amministrazione deve essere pronta ad affrontare e deve essere in grado di risolvere. L'amministrazione deve stare attenta ad evitare il costituirsi dei ghetti, anche nelle scelte urbanistiche deve cercare di favorire l'integrazione, evitando la possibilità di creare grandi complessi per non commettere lo stesso errore di realtà vicine.

**Il Consigliere MAGLIANO Denise** ribadisce che ci sono anche domande di edilizia popolare non solo di elite, anche tra la popolazione italiana sempre più in difficoltà.

**Il Consigliere CAVALLERO** riprendendo le osservazioni del consigliere Artusio Paolo precisa che se si contesta come impatto paesaggistico il silos messo 20 anni fa, l'amministrazione avrebbe dovuto evitare di metterne uno nel campo sportivo.

**Il Consigliere Paolo ARTUSIO** risponde che era una soluzione provvisoria e necessaria e che appena possibile verrà mascherato.

**Il Consigliere Franco ARTUSIO** riconferma infine prima dell'espressione del voto tutte le motivazioni già espresse nella seduta del 13.06.2007 a cui si rimanda e preannuncia il voto contrario del gruppo che è fermamente contrario a questo Piano regolatore.